

AVVISO INFORMATIVO PER LA RICERCA DI PROFESSIONALITÀ PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE "EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112" A SOGGETTO ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE.

IL RESPONSABILE DEL RUOLO

su richiesta del Presidente, pubblica il presente avviso di ricerca di soggetto, in possesso dei requisiti previsti dal presente atto, al quale conferire l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Emergenza, protezione civile e NUE 112", le cui funzioni sono quelle previste dall'allegato "B" del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, che di seguito si riportano:

Svolge attività tecnico-operative, di coordinamento, di controllo e di vigilanza in materia di protezione civile nell'ambito delle funzioni di competenza regionale di cui all'articolo 5 della L.R. 26 febbraio 2014, n. 2 e provvede alla gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa delle stesse.

La Direzione in particolare:

Predisporre e adotta gli atti amministrativi relativi all'attività di protezione civile di competenza della Regione.

Predisporre la proposta del Piano regionale di protezione civile e del Programma regionale in armonia con gli indirizzi nazionali.

Predisporre gli atti ai fini della dichiarazione dello stato di calamità di cui all'articolo 15, comma 2 e dello stato di emergenza di cui all'articolo 15, comma 4 della L.R. 26 febbraio 2014, n. 2 coordina gli interventi finalizzati all'attuazione dello stato di calamità e di emergenza, nonché gli interventi necessari al superamento dell'emergenza.

Emette avvisi di attenzione, preallarme ed allarme per gli eventi attesi sulla base di avvisi di criticità emessi dal Centro funzionale regionale multirischio di cui all'articolo 26 della L.R. 26 febbraio 2014, n. 2 ed in raccordo con tutte le altre strutture tecniche preposte alla sicurezza territoriale.

Gestisce le attività relative al volontariato della protezione civile e le attività di informazione, di preparazione e di aggiornamento professionale dello stesso.

Provvede all'effettuazione di studi tecnici sul territorio ai fini della prevenzione dei rischi.

Cura i rapporti con il Dipartimento nazionale di protezione civile e con tutti i soggetti che costituiscono il Sistema integrato regionale.

Cura i rapporti e la predisposizione di programmi di intesa con le Prefetture-UTG, con le amministrazioni locali, con il Corpo Nazionale dei vigili del fuoco e con altri soggetti pubblici e privati ai fini della prevenzione dei rischi sul territorio e per le altre attività di protezione civile.

Provvede all'acquisizione di tutti i mezzi, materiali e attrezzature necessari per la gestione delle attività di protezione civile, dovute ad eventi eccezionali per i quali non sia possibile ricorrere alla centrale acquisti in ragione dell'urgenza.

Provvede agli adempimenti relativi alla concessione dei contributi e al conferimento dei beni, di cui all'articolo 31, commi 2 e 3, della L.R. 26 febbraio 2014, n. 2.

Può costituire centri logistici per la gestione di mezzi e materiali di pronto intervento secondo le previsioni del Piano regionale di protezione civile e del Programma regionale, anche avvalendosi, mediante convenzione, delle sedi delle organizzazioni di protezione civile o di immobili di altre amministrazioni ed enti.

Per la redazione della proposta del Piano regionale di protezione civile e degli atti amministrativi relativi all'attività di protezione civile, la Direzione si avvale della collaborazione delle strutture tecniche regionali competenti e del contributo della Consulta regionale delle organizzazioni di volontariato, utilizza gli elementi conoscitivi disponibili presso gli enti locali ed acquisisce collaborazioni scientifiche ove non disponibili all'interno della Regione in accordo con le Università e i centri di ricerca.

Per lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 3 della L.R. 26 febbraio 2014, n. 2, la Direzione può individuare i Centri regionali di competenza di protezione civile, quali soggetti in grado di garantire la fornitura di servizi, informazioni, dati, elaborazioni e contributi tecnico-scientifici in ambiti specifici, anche attraverso la stipula di convenzioni.

Provvede alla programmazione ed implementazione del Sistema NUE 112, in ossequio alla normativa europea e nazionale, attraverso l'attivazione, il coordinamento e la gestione delle C.U.R. - Centrali Uniche di Risposta del Numero Unico Europeo dell'Emergenza Regionale - 112 NUE – (di seguito CUR) con il coordinamento e la gestione delle attività in ambito regionale, garantendo la pronta risposta e corretta gestione delle richieste di intervento urgente da parte dell'utenza.

Nell'ambito del sistema NUE 112 regionale coordina i rapporti tra la CUR NUE 112 e le Sale Operative di secondo livello definite PSAP2, attraverso la definizione e la periodica revisione delle procedure e dei protocolli operativi, garantendo la pronta risposta e corretta gestione delle richieste di intervento urgente da parte dell'utenza.

Partecipa ai Tavoli Istituzionali in tema di Sistema NUE 112 e soccorso pubblico.

Cura gli aspetti logistici e di approvvigionamento, provvede agli acquisti economici di beni e servizi necessari alla piena e continuativa operatività del servizio 112 NUE in autonomia o anche avvalendosi del sostegno della Direzione regionale Centrale Acquisti.

Provvede, nell'ambito delle attività di prevenzione e gestione delle situazioni emergenziali che interessano il territorio regionale, al necessario collegamento e coordinamento delle attività con tutti gli Organi coinvolti.

Si interfaccia con i Responsabili del Ministero dell'Interno, della Prefettura, della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, dell'Azienda Regionale Emergenza Sanitaria e di altre Amministrazioni o con altri soggetti, provvedendo alla stipula dei necessari Protocolli di Intesa ed Accordi Operativi necessari alla corretta gestione delle attività interdisciplinari in tema di soccorso pubblico.

Cura il monitoraggio e lo studio dei dati di attività delle CUR NUE 112 e dei PSAP2 e lo studio dei flussi e della tipologia delle richieste di assistenza allo scopo di effettuare una corretta analisi del rischio e di elaborare efficaci modelli di intervento.

Provvede allo studio ed alla sperimentazione di soluzioni tecnologiche innovative atte a rendere sempre maggiormente efficace la risposta alle diverse situazioni emergenziali.

Cura percorsi di formazione rivolti agli operatori afferenti al NUE 112 e partecipa, anche in collaborazione con altri Enti/Amministrazioni o Istituti Universitari e di Alta formazione, ad attività di formazione per il personale anche afferente ad altre amministrazioni, società ed organizzazioni di promozione sociale operanti nel settore dell'emergenza, protezione civile e del soccorso pubblico allo scopo di promuovere la crescita delle competenze tecniche e della cultura dell'emergenza.

Progetta e gestisce campagne di informazione e comunicazione integrate o momenti formativi utili alla corretta conoscenza e diffusione dei servizi e delle attività del Sistema NUE 112 regionale.

Collabora con le Società Scientifiche del settore per promuovere lo sviluppo della cultura dell'emergenza.

Provvede a ricevere e gestire le richieste di accesso agli atti provenienti dalla magistratura ordinaria, dalle forze dell'ordine, dagli studi legali e privati cittadini; analizza e valuta l'esigibilità delle richieste pervenute fornendo il riscontro dovuto nei termini di legge; nell'ambito di richieste di materiale od elementi probatori inerenti episodi che configurano reato, oggetto di indagini da parte degli organi inquirenti che rivestono carattere di estrema urgenza, quando necessarie ad identificare persone coinvolte o comunque informate dei fatti e che devono pertanto essere sentite con urgenza dalla Autorità Giudiziaria, provvede a gestire la richiesta e la ricerca ed a fornire tempestivamente riscontro.

Possono presentare la domanda, per il conferimento dell'incarico in questione i soggetti che, in base a quanto previsto dall'art. 20, comma 7, della L.R. n. 6/2002, abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un

quinquennio in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate, per almeno un quinquennio, anche presso pubbliche amministrazioni, nella posizione funzionale prevista per l'accesso alla dirigenza e siano in possesso degli ulteriori requisiti previsti dall'art. 16, comma 2, della L.R. 6/2002.

La valutazione delle candidature pervenute avverrà sulla base dei seguenti criteri:

Titolo di studio:

Laurea specialistica o laurea vecchio ordinamento.

Specializzazione, abilitazioni, iscrizioni ad albi professionali

Costituiscono ulteriori elementi di valutazione l'iscrizione ad albi, il conseguimento di titoli di studio post-laurea, la partecipazione a percorsi formativi attinenti al profilo richiesto.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale

Esperienza dirigenziale almeno quinquennale nella pubblica amministrazione e/o in Aziende pubbliche e/o private, anche con riguardo ad incarichi di direzione di strutture complesse.

Capacità professionali generali:

- nell'analisi delle criticità, valutando, approfondendo e rappresentando gli aspetti rilevanti dei problemi al fine di proporre soluzioni innovative;
- nella definizione degli obiettivi coerenti con le risorse disponibili, nella valutazione dei vantaggi e degli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- nei rapporti con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e agendo nella logica del vantaggio comune;
- nella gestione, organizzazione e motivazione dei propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale.

Capacità professionali specifiche:

- esperienza nelle attività tecnico-operative, di coordinamento e controllo nel campo della protezione civile;
- esperienza negli interventi di attuazione dello stato di calamità ed emergenza e nel superamento degli stessi;
- nella programmazione del sistema NUE 112 e nella gestione e coordinamento delle Centrali Uniche di Risposta;
- nell'elaborazione di modelli di intervento per fronteggiare situazioni emergenziali basati sull'analisi dei dati rilevati dalle CUR.

Ultima valutazione di risultato conseguita

Non inferiore a 80 punti.

La valutazione dei candidati, come previsto dall'Allegato H al r.r. n. 1/2002, sarà effettuata da apposita Commissione.

Il soggetto, al quale è conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Emergenza, protezione civile e NUE 112", sottoscrive un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato, della durata di tre anni, e dovrà essere posto in aspettativa, secondo l'ordinamento, dall'Amministrazione di appartenenza, per la durata del contratto.

Il trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo è determinato dalla Giunta, come previsto dall'art. 178 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e successive modificazioni.

Il soggetto nominato avrà esclusività di rapporto e di prestazione per la Regione Lazio.

Lo svolgimento di incarichi diversi, comunque prestati, sarà soggetto alle procedure previste in materia dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

Nella domanda, redatta in carta semplice, resa ai sensi degli artt. 46, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e debitamente sottoscritta, i candidati dovranno riportare le proprie generalità ed il recapito per le eventuali comunicazioni.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità e, pertanto, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di:

- a) non avere riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;
- b) non essere stato sottoposto a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- c) non essere stato sottoposto anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'articolo 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale);
- d) non essere stato sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
- e) non essere stato, in quanto dirigente pubblico e/o privato, licenziato per giusta causa o decaduto;
- f) non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità ovvero di incompatibilità ai sensi del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati:

- il *curriculum vitae* sottoscritto dall'interessato nel quale sono indicati i requisiti, le attitudini e le capacità professionali con la dettagliata descrizione delle esperienze culturali e professionali svolte. In particolare, per gli incarichi dirigenziali è necessario indicare l'oggetto degli stessi con le relative declaratorie delle attività poste in essere e, laddove conseguita, l'ultima valutazione riportata e ogni altro elemento utile alla valutazione. La mancata indicazione dei suddetti elementi non consentirà di dare una corretta valutazione all'attività lavorativa svolta;
- la dichiarazione di inconferibilità e di incompatibilità, resa ai sensi del d.lgs. 8 aprile 2013, n.39, secondo il modello allegato.

In materia di risoluzione, revoca e recesso dall'incarico e dal rapporto di lavoro si applicheranno le disposizioni previste dai contratti collettivi e dalla vigente normativa per i dirigenti regionali.

La domanda debitamente sottoscritta con firma digitale dovrà tassativamente pervenire unicamente tramite Posta Elettronica Certificata, mediante l'account di posta certificata dell'istante, all'indirizzo

avvisiesternidirigenti@regione.lazio.legalmail.it, **entro e non oltre le ore 17.00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso informativo.**

Dovrà essere indicato obbligatoriamente nell'oggetto "Incarico di Direttore della Direzione regionale "Emergenza, protezione civile e NUE 112".

Non saranno prese in considerazione le domande che perverranno dopo la scadenza dell'avviso ovvero oltre le ore 17:00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.

La Regione Lazio non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disservizi o ad altre cause non imputabili all'amministrazione.

I dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati dalla Regione Lazio per il procedimento di conferimento dell'incarico ed eventualmente trattati con strumenti informatici, anche per l'eventuale gestione del rapporto di lavoro qualora lo stesso si dovesse instaurare, secondo la vigente normativa europea e nazionale in materia.

Il Responsabile del Ruolo
(Luigi Ferdinando Nazzaro)